



COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 9

***OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)
2023 - 2025. ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.***

L'anno 2023, addì 25, del mese di Gennaio, in Assemini, nella sede Comunale, alle ore 09.50, il Commissario Straordinario Dott. BRUNO CARCANGIU con l'assistenza del Segretario Generale, DR. REMO ORTU

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 57 del 26.07.2022, con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari.

Assunti i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI ASSEMINI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione della Regione Sardegna n. 22/21 del 14.07.2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio Comunale di Assemini e nomina del Commissario Straordinario” con la quale si dispone tra l’altro:

- Di sciogliere il Consiglio Comunale di Assemini e di nominare quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, fino all’insediamento degli organi ordinari a norma di legge, il Dott. Bruno Carcangiu, avente i requisiti di cui all’art. 4 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13;

Richiamato il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 57 del 26 luglio 2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio Comunale di Assemini e nomina del Commissario Straordinario” con il quale viene sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e viene nominato Dott. Bruno Carcangiu per la provvisoria gestione del Comune di Assemini fino all’insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al Commissario Straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Dato Atto che il Commissario Straordinario:

- con deliberazione n. 1 del 28 luglio 2022 assunta con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione esercizio 2021 e i suoi allegati;
- con deliberazione n. 7 del 10 agosto 2022 assunta con i poteri del Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 e ha assegnato le risorse finanziarie;
- con deliberazione n. 57 del 14 dicembre 2022 assunta con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato Il documento unico di programmazione 2023 – 2024 – 2025;
- con deliberazione n. 69 del 28 dicembre 2022 assunta con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il **bilancio** di previsione 2023 – 2024 -2025 e relativi allegati;

Considerato che:

- il decreto legislativo 267/2000 all’articolo 169, prevede che l’organo competente deliberi, in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) individuando gli obiettivi della gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
 - Il decreto legislativo 118/2011 integrato dal decreto legislativo 126/2014 in materia di PEG stabilisce, tra l’altro che esso:
 - o Ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all’attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le risorse finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
 - o Ha una estensione temporale pari al bilancio di previsione;
-

- Ha rilevanza organizzativa in quanto distingue le responsabilità di indirizzo gestione e controllo ad esso connesse;
- Ha natura previsionale e finanziaria;
- Ha contenuto programmatico e contabile;

Atteso che il decreto legislativo 118/2011 ha reso obbligatori una serie di allegati al PEG di tipo finanziario consistenti nei prospetti nei quali sia le entrate sia le spese sono articolate in base alle ripartizioni previste dalla normativa sul bilancio;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- Gli Organi di Governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- Ai Dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'Ente;

Visto altresì l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Preso atto che il Piano Esecutivo di Gestione dovrà essere gestito nel rispetto delle norme di legge nonché quelle regolamentari dell'ente ottemperando ai seguenti criteri:

- Ai responsabili di servizio spetta provvedere all'assunzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nell'ambito degli stanziamenti previsti in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale dando atto che, per l'emanazione degli atti gestionali (*determinazioni*) gli stessi dovranno seguire le modalità operative contenute nel vigente regolamento di contabilità dell'ente tenuto conto di quanto disposto dal Testo Unico degli Enti Locali, dello Statuto e dei regolamenti comunali:
 - a. Al fine di dare corretta imputazione alle entrate e alle spese, in ogni determinazione dovrà essere obbligatoriamente specificato, in quale anno di riferimento del bilancio di previsione 2023 – 2024 – 2025, l'obbligazione giuridica è esigibile, secondo quanto previsto dai principi contabili generali della competenza finanziaria cosiddetta "*Potenziata*";
 - b. Ciascun responsabile di servizio è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza comprese quelle di difficile e dubbia esazione con l'obbligo, per queste ultime, di attivare le procedure di riscossione coattiva; per i crediti tributari, si dovrà prestare particolare attenzione all'individuazione dell'esercizio di esigibilità dell'entrata in quanto la non corretta gestione, potrebbe determinare disavanzi;
 - c. Ai fini dell'affidamento di lavori pubblici e dell'acquisizione delle forniture dei beni e dei servizi, l'assegnazione dei poteri di spesa ai responsabili di posizione organizzativa, comporta anche l'attribuzione della competenza a contrarre prevista dall'articolo 192 del decreto legislativo 267 del 2000 e ss. mm.ii.;

Precisato che con riferimento alla gestione dei residui, in base alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria:

- 1) Prima di procedere alla liquidazione, all'ordinazione ed al pagamento, è necessario verificare la corretta imputazione degli impegni di spesa in quanto, in base alla nuova contabilità armonizzata, sarà possibile pagare in conto residui le fatture per le prestazioni rese nell'anno precedente purché liquidabili entro il 31.12.2022;
- 2) Qualora le fatture pervengano dopo la chiusura dell'esercizio 2022 ciascun Responsabile della spesa dovrà attestare, sotto la propria responsabilità, che la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;
- 3) Il mantenimento dei residui attivi e/o passivi potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e pertanto, ciascun Responsabile dovrà verificare i requisiti per l'eventuale mantenimento;

Rilevato che, al fine di garantire la corretta applicazione del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, punto 5.4, con riferimento alle spese per la realizzazione delle opere pubbliche:

- La formulazione del cronoprogramma e la previsione dei SAL, dovrà essere comunicata ai Servizi Finanziari per garantire la corretta imputazione delle spese in bilancio;

Ritenuto assegnare ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi nominati con i decreti del Sindaco vigenti alla data odierna le risorse accertate e/o impegnate in c/residui e/o confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato;

Ricordato che il P.E.G., inteso quale strumento di gestione e quindi dalla natura necessariamente flessibile, può essere modificato nel corso dell'anno con successivi atti de organo competente;

Dato atto che, alla data odierna non risultano discussi e formulati gli obiettivi gestionali con i Responsabili di Servizio e pertanto, si provvederà con successivo provvedimento, alla predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi ai sensi dell'art. 108, comma 1, del T.U.E.L. nonché del piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 che dovranno obbligatoriamente confluire nel PIAO;

Richiamate le norme di legge, quelle statutarie e regolamentari che disciplinano l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione;

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001;
- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 in materia di armonizzazione contabile;
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

Di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025, redatto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) ed assegnare ai Responsabili di posizione organizzativa già individuati con Decreto da parte dell'organo competente le dotazioni finanziarie individuate nei seguenti allegati:

- PEG capitoli entrata 2023/2025;
- PEG capitoli spesa 2023/2025;
- Residui provvisori parte entrata;
- Residui provvisori parte spesa;

Di dare atto che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009, saranno ricompresi nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) in corso di predisposizione;

Di invitare i Responsabili di Servizio assegnatari delle risorse finanziarie a segnalare tempestivamente eventuali errori nell'assegnazione delle stesse;

Di notificare copia del presente atto:

- Ai Responsabili di P.O. nominati con i decreti da parte dell'organo competente vigenti alla data odierna;
- Alla R.S.U.;
- Al Presidente di Parte Pubblica;
- Al Presidente del Nucleo di Valutazione;
- Al Collegio dei Revisori dei Conti.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di fronteggiare con sollecitudine l'impegno di spesa suindicato;



Comune di Assemini

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
BRUNO CARCANGIU

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. REMO ORTU

Della presente deliberazione viene iniziata in data __/__/____ la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/__/____, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal __/__/____ per 15 giorni consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. REMO ORTU

Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.
